

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 27.01.2026

In data 27/01/2026 alle ore 18.00 in via telematica, si è riunito in assemblea il Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione Regolamento progetto Scambio con la Francia;
3. Varie ed eventuali.

COMPONENTE DOCENTI:

Zecchi Eleonora
Bubbo Filippina
Mancuso Vincenza
Polizzi Maria
De Raffele Brunella

COMPONENTE GENITORI

Antinori Flavia
Bergamini Maria Luigia
Berlati Giorgia
Macrì Saveria
Matera Valentina
Trushchenkova Iryna

COMPONENTE ATA

/

DIRIGENTE SCOLASTICA

Quirini Cinzia

D.S.G.A.

Trani Patrizia

Risultano assenti giustificati:

Provenza Antonio
Castaldini Cantelli Simona
Ascari Alessandro
Fanti Luca
Cinti Rita

La seduta inizia con il benvenuto ai membri presenti, da parte della Dirigente.

Punto 1 all'OdG: Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente, accertatosi che tutti i presenti abbiano ricevuto tramite e-mail il verbale della seduta precedente, lo sottopone all'approvazione.

Si procede alla votazione da parte del Consiglio con l'utilizzo di Google modulo:

Delibera n. 61: Approvazione seduta precedente.

Il Consiglio approva con 2 astenuti perché assente alla seduta precedente.

Punto 2 all'OdG: Approvazione Regolamento progetto Scambio con la Francia a.s. 2025-26

Il collaboratore della Dirigente, prof. Primiano D'Apote, illustra al Consiglio il Regolamento per il progetto Scambio che viene aggiornato e integrato pertanto sottoposto all'approvazione.

Lo scambio linguistico rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel Paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio.

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la realizzazione dello scambio tra i due Paesi.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado "C. Colombo" di San Giorgio di Piano e prevede un soggiorno di una settimana in Francia nella località scelta dalla docente referente di progetto prof.ssa Melfi Enza dopo un lavoro di analisi, progettazione e accordi tra il nostro Istituito Comprensivo e la scuola francese.

Il mezzo di trasporto utilizzato per tutta la settimana in Francia sarà il pullman che accompagnerà i nostri alunni e docenti accompagnatori nella località scelta e anche nelle gite sul territorio francese che saranno previste da programma dello scambio.

Il progetto prevede che ogni alunno partecipante ospiti un corrispondente francese in famiglia. Qualora vi fosse la disponibilità da parte delle famiglie, potrà essere ospitato anche più di un corrispondente.

I docenti delle due scuole, per mezzo delle schede compilate dalle famiglie, abbinano ogni alunno ad un partner dello stesso sesso.

Qualora il numero dei maschi e delle femmine partecipanti fosse diverso per le due scuole si potrà concordare con le famiglie l'assegnazione di un corrispondente di sesso diverso (garantendo comunque la sistemazione in camera singola).

Si precisa che, considerando la complessa organizzazione degli scambi che devono tener conto anche delle esigenze della scuola straniera, non è possibile stabilire con certezza i numeri dei partecipanti e quindi il costo totale nel momento in cui le famiglie fanno domanda di partecipazione.

Nel caso di impossibilità ad ospitare, per sopraggiunti gravi motivi, da parte di un alunno italiano o straniero, i docenti stranieri ed italiani cercheranno di salvaguardare la partecipazione dell'alunno allo scambio, con una sistemazione alternativa dell'alunno italiano/straniero.

Settimana in Italia:

Durante la settimana di scambio gli alunni corrispondenti francesi dovranno essere accompagnati e ritirati ogni giorno da uno dei due genitori ospitanti o da adulto delegato. Il punto di ritiro sarà sempre davanti il cancello dell'entrata principale della scuola in via Gramsci 13.

Nei giorni in cui il gruppo degli alunni francesi, accompagnati dai loro docenti, effettuerà uscite/gite nelle città vicine a San Giorgio (Bologna, Ravenna, Modena...) le famiglie provvederanno all'accompagnamento e al ritiro degli stessi davanti al cancello della scuola, in via Gramsci 13.

Dal rientro dalle attività svolte a scuola o sul territorio, durante le cene e attività serali, il pernottamento e le giornate del fine settimana, gli alunni restano con le famiglie corrispondenti.

Durante la settimana di scambio in cui gli alunni francesi sono in Italia, i nostri alunni italiani

svolgeranno regolari lezioni a scuola.

Settimana in Francia:

Il gruppo degli alunni partecipanti italiani si recherà in Francia in pullman e si sposterà con lo stesso tutti i giorni per raggiungere le mete stabilite da programma.

Ogni mattina gli alunni saranno accompagnati da un genitore nel punto di ritrovo, per ritrovarsi con i docenti accompagnatori e svolgere le attività previste dal programma (saranno previste 1/2

giornate nella scuola francese per assistere alle lezioni in lingua insieme ai corrispondenti).

Nelle giornate in cui si svolgeranno le uscite sul territorio, al pomeriggio gli alunni italiani verranno ritirati dalla famiglia francese ospitante a cui verranno affidati fino al giorno seguente.

Dal rientro dalle attività svolte a scuola o sul territorio, le cene e attività serali, il pernottamento e le giornate del fine settimana, gli alunni restano con le famiglie francesi corrispondenti.

Il soggiorno in una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce preziose informazioni sulle differenze culturali, oltre a migliorare le proprie competenze nella lingua straniera.

Una famiglia ospitante in quanto tale dovrà impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio, ma avrà anche una funzione fondamentale per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno. L'alunno molto giovane, con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e della mentalità del paese ospitante, avrà bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli studenti sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente almeno una persona adulta.

La famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia. Deve inoltre garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie.

L'alunno ospitato partecipa alla vita della famiglia, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare individualmente senza aggravii di spesa per lo studente ospitato.

La famiglia ospitante si impegna inoltre affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia
- lo studente ospitato non sia lasciato solo di notte;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e nel caso al rimpatrio dell'alunno. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio;

- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente.

Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti.

Nei casi più seri potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

Norme di comportamento degli studenti ospitati

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori o dai docenti dell'istituto partner o dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc;
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che in tal caso possono essere raggiunti al telefono della scuola;
- rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica;
- rimanere sempre nel gruppo ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio e fine giornata e a quelli eventuali in corso di giornata; allontanarsi dagli accompagnatori solo con il permesso di questi ultimi e previ accordi;
- avere cura della propria sicurezza e dei propri effetti personali;
- non sono consentite uscite senza gli insegnanti accompagnatori diverse da quelle definite come scuola o da quelle programmate dalle singole famiglie.

Si raccomanda inoltre agli studenti ospitati:

- il massimo rispetto verso la famiglia ospitante e il luogo dove essa vive.
- capacità di adattamento allo stile di vita della famiglia;
- la partecipazione attiva a tutte le attività programmate;
- di interagire attivamente con la scuola e la famiglia ospitante, al fine di ottimizzare la ricaduta dal punto di vista sociale e interculturale. Qualora il comportamento dovesse essere giudicato difforme dalle consegne date, i docenti adotteranno i provvedimenti del caso sul posto o

immediatamente dopo il rientro in sede.

- Se il comportamento dovesse essere giudicato di eccezionale gravità, i docenti accompagnatori potranno decidere il rimpatrio anticipato dello/a studente/essa; in tal caso la famiglia dovrà assumere i relativi oneri finanziari ed organizzativi. Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti accompagnatori e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitanti e gli ospitati. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es. allergie ad animali domestici).

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitanti sono tenuti:

- a facilitare l'inserimento dello studente ospitato nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

Rinuncia o impedimenti alla partenza:

In caso di improvvisa impossibilità ad ospitare il partner straniero per gravi motivi, la famiglia concorda con i docenti una possibile alternativa.

In caso di rinuncia alla partecipazione al progetto da parte dell'alunno e della sua famiglia, le quote versate verranno interamente trattenute dalla scuola.

Esclusioni

Lo scambio deve rappresentare per i partecipanti un'esperienza formativa arricchente da vivere come un'opportunità nel proprio percorso di crescita personale, per tale ragione la docente referente del progetto valuterà durante tutte le fasi che le competenze comunicative in lingua francese siano adeguate e che gli alunni si mostrino responsabili, corretti e collaborativi.

Eventuali decisioni di un possibile esclusione di alunni dal progetto saranno prese in accordo con la Dirigente Scolastica.

Motivi di esclusione:

Gli alunni potranno essere esclusi dal Progetto per:

- ritardo negli adempimenti (consegna autorizzazioni, pagamento quote),
- sanzioni disciplinari irrogate durante l'anno scolastico e/o parere non favorevole del Consiglio di Classe per comportamento e senso di responsabilità inadeguati (decisione che il Consiglio di Classe può prendere anche durante il percorso progettuale dello scambio).

Delibera n. 61 bis: Regolamento progetto Scambio con la Francia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 3 all'OdG: Varie ed eventuali.

Esauriti i punti e non essendoci altre domande o richieste, l'assemblea termina alle ore 19:00.

Il Segretario
Primiano D'Apote

La Presidente
Marialuigia Bergamini